

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, con contratto a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti nel profilo di Funzionario amministrativo-giuridico-contabile (Area III, fascia F1, CCNL ex Comparto Ministeri, ora Comparto Funzioni Centrali), di cui uno (1) per le esigenze dell'Area Amministrativo-contabile e uno (1) per le esigenze della Segreteria tecnica/Affari legali.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", con il quale, all'art. 2, commi da 138 a 142, è stata costituita l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e sono state definite le attribuzioni, le modalità e le procedure di attivazione e funzionamento;

VISTO il D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76, concernente la struttura e il funzionamento dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 140, del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286, e, in particolare, l'art. 12, comma 1, che determina la struttura organizzativa dell'Agenzia composta da una struttura direzionale generale, articolata in tre Aree di livello dirigenziale di II fascia, di cui due preposte ad attività istituzionali (Area Valutazione delle Università e Area Valutazione della Ricerca) e una preposta ad attività amministrativo-contabili (Area Amministrativo-contabile);

VISTO il Regolamento del personale e degli esperti di valutazione;

VISTO il Regolamento relativo all'organizzazione e al funzionamento dell'Agenzia;

VISTO il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 270 del 17 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2 del Decreto Legge 9 gennaio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12, che dispone l'incremento della dotazione organica dell'Agenzia per un numero complessivo di dieci unità, di cui sei appartenenti alla III area funzionale, fascia retributiva F4, tre appartenenti alla III area funzionale, fascia retributiva F1, e una appartenente alla II area funzionale, fascia retributiva F2, del contratto collettivo nazionale di lavoro - ex comparto Ministeri e autorizza ad assumere il suddetto personale mediante scorrimento delle graduatorie concorsuali vigenti presso l'Agenzia e, per l'eventuale quota non coperta, mediante nuove procedure concorsuali, previo espletamento delle procedure di mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, con riferimento al profilo professionale di Funzionario amministrativo-giuridico-contabile (Area III, fascia F1, CCNL ex Comparto Ministeri, ora Comparto Funzioni Centrali), lo scorrimento della graduatoria vigente presso l'Agenzia ha comportato l'immissione in ruolo di 1 unità di personale;

VISTA la nota prot. n. 4688 del 20 settembre 2021, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica, con cui è stata avviata la procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO che la suddetta procedura e quella di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, pubblicata sul sito dell'Agenzia il 29 dicembre 2021, si sono concluse con esito negativo;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni e integrazioni, concernente le riserve di posti nei concorsi pubblici in favore dei militari volontari congedati, e, in particolare, gli artt. 1014, comma 1, lettera a) e 678, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, n. 679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 aprile 2020, recante “Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)”;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici”, emanato con ordinanza del Ministero della salute del 25 maggio 2022;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Centrali;

DETERMINA

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, con contratto a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti nel profilo di Funzionario amministrativo-giuridico-contabile (Area III, fascia F1, CCNL ex Comparto Ministeri, ora Comparto Funzioni Centrali) di cui:
 - a) uno (1) per le esigenze dell’Area Amministrativo-contabile per lo svolgimento, in particolare, delle attività previste per l’U.O. Bilancio e Affari generali di cui all’art. 11, comma 5.1, del Regolamento di organizzazione e funzionamento **(Cod. A)**;
 - b) uno (1) per le esigenze dell’U.O. Segreteria tecnica/Affari legali per lo svolgimento, in particolare, delle attività previste dall’art. 11, comma 3.1, del Regolamento di organizzazione e funzionamento **(Cod. B)**.
2. Il trattamento economico annuo lordo (comprensivo della tredicesima mensilità) è pari a circa € 28.000,00 corrispondenti a circa € 1.570,00 netti mensili, a cui aggiungere la tredicesima mensilità. A tale importo, in relazione alla qualità della prestazione fornita, si può aggiungere un compenso incentivante annuo lordo pari a circa € 4.000,00.
3. In caso di interesse a più di una posizione, il candidato dovrà presentare due distinte domande di partecipazione, ciascuna delle quali riportante il relativo codice d’interesse.

Art. 2

Principali linee di attività di riferimento

1. Si riportano, di seguito, le principali attività di riferimento nelle quali potrà essere impiegato il vincitore del concorso per ogni singola posizione di interesse:

Cod. A - Area Amministrativo-contabile

- a) gestione di gare e affidamenti per lavori e acquisizione di beni e servizi e relativa stipula dei contratti;

- b) programmazione e gestione del bilancio, ivi compresa la gestione del ciclo delle entrate e delle spese;
- c) gestione del patrimonio, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Cod. B - U.O. Segreteria tecnica/Affari legali

- a) supporto segretariale agli Organi (Presidente, Consiglio Direttivo, Comitato Consultivo) e al Direttore dell'ANVUR;
 - b) supporto giuridico e legale alle Aree e alle Unità Organizzative e cura dei rapporti con l'Avvocatura dello Stato;
 - c) supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nella definizione e implementazione del Piano Triennale della Prevenzione Corruzione e Trasparenza;
 - d) gestione dell'attività istruttoria e di preparazione delle sedute del Consiglio e supporto al Direttore nello svolgimento delle funzioni di segretario verbalizzante.
2. Lo svolgimento delle suddette attività richiede necessariamente la capacità di utilizzo almeno delle applicazioni Word, Excel, Power Point, Teams del pacchetto Office.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:
- a) **In caso di domanda con codice di interesse A (1 posto per le esigenze dell'Area Amministrativo-contabile)**, possesso del seguente titolo di studio:

Laurea Triennale di cui al Decreto Ministeriale n. 509/1999:

- 2 - Scienze dei servizi giuridici
- 15 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- 17 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- 19 - Scienze dell'amministrazione
- 28 - Scienze economiche
- 31 - Scienze giuridiche

Laurea Triennale di cui al Decreto Ministeriale n. 270/2004:

- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-33 Scienze economiche
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Laurea Specialistica di cui al Decreto Ministeriale n. 509/1999:

- 19/S Finanza
- 22/S Giurisprudenza
- 64/S Scienze dell'economia

70/S Scienze della politica
71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni
84/S Scienze economico-aziendali
102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica

Laurea Magistrale o Magistrale a ciclo unico di cui al Decreto Ministeriale n. 270/2004:

LMG/01 Giurisprudenza
LM-16 Finanza
LM-56 Scienze dell'economia
LM-62 Scienza della politica
LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
LM-77 Scienze economico-aziendali

Diploma di Laurea v.o. in una delle seguenti discipline: Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche

- b) **In caso di domanda con codice di interesse B (1 posto per le esigenze dell'U.O. Segreteria tecnica/Affari legali):** Possesso del seguente titolo di studio:

Laurea Triennale di cui al Decreto Ministeriale n. 509/1999:

2 - Scienze dei servizi giuridici
31 - Scienze giuridiche

Laurea Triennale di cui al Decreto Ministeriale n. 270/2004:

L-14 Scienze dei servizi giuridici

Laurea Specialistica di cui al Decreto Ministeriale n. 509/1999:

22/S Giurisprudenza
102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica

Laurea Magistrale a ciclo unico di cui al Decreto Ministeriale n. 270/2004:

LMG/01 Giurisprudenza

Diploma di laurea v.o. in Giurisprudenza

Per i titoli accademici conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza al titolo sopraindicato ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di riconoscimento del titolo posseduto a quello richiesto con la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. Nel suddetto ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che il riconoscimento ottenuto del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere presentato prima della stipula del contratto;

- c) possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato ed i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana è richiesta un'adeguata conoscenza della

lingua italiana parlata e scritta ed il possesso di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica Italiana;

- d) posizione regolare nei confronti del servizio di leva, qualora soggetti;
 - e) non avere procedimenti penali in corso e non aver riportato condanne penali che impediscono, ai sensi della disciplina vigente, la costituzione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni;
 - f) godimento dei diritti civili e politici nel Paese di appartenenza;
 - g) idoneità fisica all'impiego.
2. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, oppure siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, oppure che siano stati licenziati ai sensi delle disposizioni di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti.
3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. L'ammissione alla selezione avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 4

Presentazione delle domande - Termini e modalità

1. La domanda di partecipazione al concorso, predisposta secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1**), deve essere inviata esclusivamente a mezzo PEC del candidato all'indirizzo anvur@pec.anvur.it, con il seguente oggetto: "Concorso ANVUR – Funzionario amministrativo-giuridico-contabile", **specificando il codice A o B della posizione d'interesse**.
2. La domanda di partecipazione deve essere trasmessa entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie speciale "Concorsi ed esami" e dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, della dichiarazione sostitutiva (**Allegato 2**), concernente il possesso dei titoli valutabili, nonché di copia di un valido documento di riconoscimento. **La domanda di partecipazione con i relativi allegati deve essere trasmessa in un unico file in formato pdf.**
3. Agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per l'inoltro via PEC della domanda di partecipazione alla procedura in oggetto, la data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dal gestore del sistema. Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quella prescritta o trasmesse oltre il termine suddetto e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto al modello allegato al presente bando.
4. I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992, per avvalersi, in relazione alla propria situazione di handicap, dei benefici di cui all'art. 20 della legge stessa (ausilio necessario, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame), devono farne esplicita richiesta nella domanda. A tal fine, devono trasmettere, in allegato, la certificazione

rilasciata dalla competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali occorrenti perché l’Agenzia predisponga per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire il regolare svolgimento delle prove concorsuali.

5. I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell’art. 2 del DPCM del 9 novembre 2021, dovranno fare esplicita richiesta, in funzione della propria necessità, della misura dispensativa dalla prova scritta (sostituita da colloquio orale), ovvero dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere accompagnata da documentazione resa dalla Commissione medico-legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L’adozione delle misure previste dal DPCM sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione.
6. Nella domanda sottoscritta, integrata dalla dichiarazione sostitutiva, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 445/2000:
 - a) cognome e nome, codice fiscale, data e luogo di nascita (se nato all’estero, il Comune nei cui registri di stato civile sia stato trascritto l’atto di nascita), residenza, recapiti telefonici e di posta elettronica certificata;
 - b) possesso della cittadinanza italiana ovvero di altro Stato membro dell’Unione Europea;
 - c) Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della eventuale non iscrizione;
 - d) idoneità fisica all’impiego;
 - e) posizione nei riguardi delle norme sul servizio di leva, qualora soggetti;
 - f) eventuali condanne penali riportate, anche all’estero (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, se si sia proceduto all’applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del c.p.p., ecc.) ed eventuali procedimenti penali pendenti in Italia o all’estero;
 - g) diploma di Laurea v.o. (DL), Laurea specialistica (LS), Laurea magistrale (LM) o laurea magistrale a ciclo unico (LMCU) o Laurea triennale (L), specificando la data del relativo conseguimento, con l’esatta indicazione dell’Università che l’ha rilasciata (o titolo equipollente ai sensi di quanto previsto all’art. 3, comma 1, lettera a);
 - h) eventuale possesso di titolo di studio post-laurea (dottorato di ricerca o diploma di master universitario di II livello o di corso universitario di perfezionamento della durata di almeno un anno), specificando l’ambito disciplinare e la data del relativo conseguimento, con l’esatta indicazione dell’Università che l’ha rilasciato (o titolo equipollente ai sensi di quanto previsto all’art. 3, comma 1, lettera a);
 - i) possesso dei titoli valutabili di cui all’art. 7 del presente bando, dettagliati nella dichiarazione sostitutiva allegata alla domanda;
 - j) possesso di eventuali titoli che – a norma dell’art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 – danno luogo, a parità di punteggio, a preferenza; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda. Gli stessi devono essere indicati in modo esaustivo, pena la non valutazione dei medesimi. L’omessa dichiarazione del possesso di titoli di preferenza, anche se posseduti entro la data di scadenza del bando, esclude il candidato dal beneficio.

Art. 5

Esclusione dal concorso

1. L'ammissione al concorso avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. L'Agenzia può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Non sono prese in considerazione e comportano, pertanto, l'esclusione dal concorso:
 - a) le domande trasmesse con modalità diverse da quella prevista dall'art. 4 del bando o oltre il termine perentorio stabilito sempre dall'art. 4 del bando;
 - b) le domande prive della firma autografa o digitale;
 - c) le domande prive degli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero prive dell'indicazione della data di richiesta dell'avvio della procedura di riconoscimento di cui all'art. 38 del D. Lgs. n.165/2001;
 - d) le domande prive di uno dei documenti da allegare, a pena di esclusione, allo schema di domanda individuati dall'art. 4 del presente bando;
 - e) le domande prive di uno o più requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del presente bando.
2. Nel caso di esclusione dei candidati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della Legge 241/1990, gli stessi ne riceveranno apposita comunicazione, attraverso posta elettronica certificata.

Art. 6

Commissioni esaminatrici

1. La valutazione dei candidati sarà effettuata da una Commissione esaminatrice nominata con delibera del Consiglio Direttivo nel rispetto della normativa vigente e potrà essere integrata da esperti in ambiti specifici previsti in sede di colloquio.
2. La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito dell'Agenzia nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso/Concorsi Pubblici e Selezioni.

Art. 7

Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli avviene, previa individuazione analitica dei parametri stabiliti da ciascuna Commissione esaminatrice nell'ambito dei criteri generali di cui al comma 2, dopo la prova scritta e prima della correzione del relativo elaborato. Il risultato di suddetta valutazione sarà reso noto ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.
2. Per la valutazione dei titoli le Commissioni esaminatrici dispongono complessivamente di 18 punti. Ai titoli valutabili sono assegnati i seguenti punteggi massimi:

Per la posizione codice A:

- a) titoli di studio ulteriori rispetto alla Laurea Triennale richiesta per l'accesso, rilasciati da Università statali o non statali legalmente riconosciute (master di I livello, laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento, master di II livello, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca) graduati anche in relazione al livello del titolo e/o all'ambito disciplinare,

dando preferenza all'ambito giuridico ed economico (o titoli conseguiti all'estero dichiarati equipollenti secondo quanto indicato all'art. 3, comma 1, lettera a);

(Fino a 7 punti)

- b) esperienza lavorativa maturata a decorrere dal 1/1/2015 con contratto di lavoro subordinato, consulenza, collaborazione coordinata e continuativa o a progetto in ambito di contabilità e bilancio e/o acquisizione di beni, servizi e lavori ai sensi del codice degli appalti; in caso di esperienza lavorativa maturata presso l'ANVUR, sarà attribuito un punteggio aggiuntivo pari a 0,20 per mese (le frazioni di mese pari o superiori a 15 giorni saranno arrotondate a mese intero);

(Fino a 8 punti)

- c) numero di anni di iscrizione all'albo della professione di avvocato, di dottore commercialista o di consulente del lavoro, a decorrere dal 1/1/2015;

(Fino a 3 punti)

Per la posizione codice B:

- a) titoli di studio ulteriori rispetto alla Laurea Triennale richiesta per l'accesso, rilasciati da Università statali o non statali legalmente riconosciute (master di I livello, laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento, master di II livello, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca) graduati anche in relazione al livello del titolo e/o all'ambito disciplinare, dando preferenza all'ambito giuridico (o titoli conseguiti all'estero dichiarati equipollenti secondo quanto indicato all'art. 3, comma 1, lettera b);

(Fino a 7 punti)

- b) esperienza lavorativa maturata a decorrere dal 1/1/2015 con contratto di lavoro subordinato, consulenza, collaborazione coordinata e continuativa o a progetto in ambito giuridico amministrativo, valorizzando, in particolare, le attività svolte in ambito legale o legislativo su tematiche affini a quelle di cui si occupa l'Agenzia; in caso di esperienza lavorativa maturata presso l'ANVUR, sarà attribuito un punteggio aggiuntivo pari a 0,20 per mese (le frazioni di mese pari o superiori a 15 giorni saranno arrotondate a mese intero);

(Fino a 8 punti)

- c) numero di anni di iscrizione all'albo della professione di avvocato, a decorrere dal 1/1/2015;

(Fino a 3 punti)

3. Il candidato dovrà allegare alla domanda una dichiarazione sostitutiva di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 concernente le esperienze lavorative e il possesso dei titoli con gli estremi identificativi (**Allegato 2**). La veridicità delle dichiarazioni inerenti al possesso dei titoli sarà accertata dall'ANVUR, secondo le disposizioni vigenti in materia, sulla base degli elementi forniti nel modulo di domanda e nella dichiarazione sostitutiva. In caso di dati incompleti che non assicurano la possibilità di accertare la veridicità delle dichiarazioni, i titoli non saranno oggetto di valutazione da parte delle Commissioni esaminatrici.

Art. 8

Prove d'esame

1. L'esame si articolerà in una prova scritta e in una prova orale. Qualora il numero dei candidati per ciascuna delle due procedure concorsuali sia superiore a 20, l'Agenzia si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva da svolgersi su personal computer e consistente in una serie di quesiti a risposta multipla che avranno a oggetto domande di logica, comprensione del testo e le tematiche previste per le stesse prove d'esame. A tale scopo l'Agenzia potrà avvalersi di società o enti dotati di adeguata specializzazione.
2. La data di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e le modalità di svolgimento della stessa saranno pubblicate, con apposito avviso, sul sito dell'Agenzia www.anvur.it, sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso/Concorsi Pubblici e Selezioni. **La pubblicazione avverrà con preavviso di almeno 15 giorni naturali e consecutivi e avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.**
3. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale del concorso. In ogni caso saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria della prova preselettiva per la posizione per cui si concorre, si saranno collocati entro i primi 20 (venti) posti, ricomprendendo anche i candidati oltre il ventesimo posto che hanno riportato un punteggio ex aequo al ventesimo.
4. L'indicazione dei candidati ammessi, la sede e il diario della prova scritta saranno pubblicati, con apposito avviso, sul sito dell'Agenzia www.anvur.it, sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso/Concorsi Pubblici e Selezioni almeno 15 giorni naturali e consecutivi prima dell'inizio della medesima. **La pubblicazione dell'avviso, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione, ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso pubblicato sul sito dell'Agenzia.**
5. Per sostenere la prova scritta i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli previsti dal D.P.R. 445/2000. Non è possibile introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni. Possono essere consultati soltanto i testi di legge, i codici non commentati e il dizionario della lingua italiana. È inoltre vietato introdurre telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati. È fatto assoluto divieto ai candidati di dialogare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso. L'Agenzia non assumerà alcuna responsabilità per la custodia di oggetti introdotti nella sede di svolgimento delle prove concorsuali.
6. L'Agenzia si riserva di far svolgere la prova scritta mediante l'utilizzo di personal computer.
7. La prova scritta, da sviluppare in un tempo massimo di 3 ore, consisterà in domande a risposta aperta e nella soluzione di uno o più casi pratici e verterà sulle seguenti materie:

Per la posizione codice di interesse A:

- a. contratti e appalti nella pubblica amministrazione;
- b. contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale;
- c. normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;

Per la posizione codice di interesse B:

- a. normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;
 - b. contenzioso amministrativo;
 - c. funzioni e attribuzioni dell'Agenzia nei rapporti col Ministero dell'Università e della Ricerca in materia di valutazione dei corsi di studio (Università e Istituzioni AFAM), nelle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale e di Valutazione della Qualità della Ricerca;
 - d. normativa in materia di trasparenza, prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.
8. Superano la prova scritta e sono ammessi a sostenere la prova orale, per la posizione per cui concorrono, i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21 punti sui 30 disponibili.
9. I candidati ammessi alla prova orale riceveranno apposita comunicazione a mezzo PEC con l'indicazione della votazione riportata nella prova scritta e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli. L'avviso per la prova orale sarà inviato ai candidati almeno 20 giorni prima della data in cui essi dovranno sostenerla. I candidati non ammessi alla prova orale riceveranno apposita comunicazione, attraverso posta elettronica certificata.
10. La prova orale consiste in un colloquio finalizzato ad accertare la preparazione del candidato su:
- a. funzioni svolte dall'ANVUR;
 - b. materie della prova scritta;
 - c. conoscenza della lingua inglese;
 - d. conoscenza dell'utilizzo di Word, Excel, Power Point e Teams con prova pratica;
 - e. attitudini e motivazioni, anche in relazione alle eventuali esperienze precedentemente maturate nel percorso formativo e professionale, tenendo altresì conto di eventuali abilità residue nel caso dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68.
11. Al termine di ogni seduta ciascuna Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. Tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario di ciascuna Commissione esaminatrice, è affisso in luogo visibile presso la sede d'esame.
12. Sono considerati idonei i candidati che abbiano riportato nel colloquio una votazione di almeno 21 punti sui 30 disponibili. I candidati non idonei riceveranno apposita comunicazione, attraverso posta elettronica certificata.

Art. 9

Formazione, approvazione e pubblicazione delle graduatorie generali di merito

1. Con riferimento a ciascuna delle due tipologie di posti da ricoprire (cod. A e cod. B) saranno formate distinte graduatorie di merito.

2. Il punteggio finale è determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta (per un massimo di 30 punti), della votazione conseguita nella prova orale (per un massimo di 30 punti) e dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli (per un massimo di 18 punti). Ciascuna Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine derivante dal punteggio conseguito da ogni candidato. A parità di merito trovano applicazione le vigenti disposizioni in materia di preferenze per l'ammissione all'impiego di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.
3. Al termine di ciascuna procedura concorsuale relativa a ogni singolo codice di interesse, accertata la regolarità del procedimento, con delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR è approvata la relativa graduatoria finale e viene dichiarato il vincitore, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego e dei titoli dichiarati.
4. Ciascuna graduatoria finale sarà pubblicata sul sito dell'ANVUR e costituirà notifica per gli interessati.

Art. 10

Costituzione del rapporto di lavoro

1. Accertato il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati ai sensi della normativa vigente, il candidato vincitore per ciascuna delle due tipologie di posti da ricoprire sarà invitato a sottoscrivere il previsto contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato, per l'assunzione nel ruolo del personale non dirigente dell'ANVUR. Ciascun vincitore del concorso è soggetto al periodo di prova previsto dal vigente CCNL Comparto Funzioni Centrali, decorso il quale, senza che il rapporto sia stato risolto, lo stesso è confermato in ruolo dalla data di assunzione in servizio.
2. Se ciascun vincitore, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.

Art. 11

Riserve dell'Amministrazione

1. L'Agenzia si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura in oggetto senza che per i candidati insorga alcun diritto o pretesa.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di reclutamento.

Art. 12

Informativa sul trattamento dei dati personali

1. L'ANVUR, con riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al GDPR 679/2016, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione al concorso ai soli fini della gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. Gli stessi dati potranno essere comunicati unicamente per adempimenti di legge.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di preferenza, il cui conferimento è facoltativo.
3. Il conferimento dei dati si intende espressamente rilasciato con la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

4. Ciascun candidato gode dei diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR 679/2016, quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano; di far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti; di far cancellare i dati trattati in violazione di legge; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.
5. Titolare del trattamento è l'ANVUR, Via Ippolito Nievo n. 35, 00153 Roma, nei cui confronti possono essere fatti valere i diritti di cui sopra.
6. Il Referente per la sicurezza del trattamento dei dati è contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@anvur.it.

Art. 13

Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Chicone, Funzionario dell'ANVUR.

Art. 14

Pubblicità

1. Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito dell'ANVUR www.anvur.it sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso/Concorsi Pubblici e Selezioni e, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie speciale “Concorsi ed esami”.

**LIVON DANIELE
DIRETTORE
GENERALE**

Il Direttore
Daniele Livon *

* Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.